



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SILIC-ONE F**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sigillante siliconico monocomponente per usi industriali.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI srl**
Indirizzo **Via Colombo, 6**
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**
Italia
tel. **+ 39 0532-782611**
fax **+ 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **tecnico@zucchini.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **FRATELLI ZUCCHINI srl**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+ 39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00**
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870
CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444
Osp. Niguarda Ca" Granda - Milano - Tel. 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Disposizioni di identificazione particolari:

EUH208 Contiene 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli.



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Il prodotto non ancora indurito è irritante per occhi, pelle e apparato respiratorio. Genera acido acetico durante l'indurimento.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione. Conc. %. Classificazione 1272/2008 (CLP).

SILICE PIROGENICA AMORFA

CAS. 112945-52-5 5 - 10

CE. 231-545-4

INDEX. 7631-86-9

Nr. Reg. 2119379499-16

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI <<HYDROTREATING>>

CAS. 64742-46-7 10 - 30 Asp. Tox. 1 H304

CE. 265-148-2

INDEX.

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

CONTATTO CON LA PELLE: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Effetti potenziali acuti sulla salute

CONTATTO CON GLI OCCHI: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

INALAZIONE: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

CONTATTO CON LA PELLE: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

INGESTIONE: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

CONTATTO CON GLI OCCHI: Nessun dato specifico.

INALAZIONE: Nessun dato specifico.

CONTATTO CON LA PELLE: Nessun dato specifico.

INGESTIONE: Nessun dato specifico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

NOTE PER IL MEDICO: Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

TRATTAMENTI SPECIFICI: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI: Usare polvere chimica secca, CO₂, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata. Attenersi alla normativa prevista in caso di incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE NON ADEGUATI: Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: I prodotti della decomposizione possono comprendere i seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, ossido/ossidi metallici.

Misure eseguite a temperature superiori a 150°C, in presenza di aria (ossigeno), hanno rivelato che si forma una leggera quantità di formaldeide a causa della degradazione ossidativa.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

EQUIPAGGIAMENTO

Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti completo antifiama per addetti all'estinzione degli incendi, conformi alla norma europea EN 469, compreso caschi, stivali protettivi (HO A29 oppure A30) e guanti antifiama (EN 659), assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2. Precauzioni ambientali.

Precauzioni ambientali: Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Piccola fuoriuscita: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Misure protettive: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Attenzione: il prodotto non ancora indurito è irritante per occhi, pelle e apparato respiratorio.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento. ... / >>

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Limiti di esposizione occupazionale

Procedure di monitoraggio consigliate: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

N° CAS	Prodotto	Tipo	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm
64-19-7	Acido acetico	TLV_IT		10,0		
		TLV_ACGIH	25	10	37	15
		OEL_EU	25	10	-	-

DNEL/DMEL/PNEC: Non disponibili.

Riferimenti Normativi:

GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI <<HYDROTREATING>>

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		5		10		Nebbie/Oil mist

SILICE PIROGENICA AMORFA

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GRB	6				INALAB. dust
WEL	GRB	2,4				RESPIR. dust
OEL	ITA	3				RESPIR.
OEL	ITA	10				INALAB.

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei: Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria: Usare un respiratore a filtro antipolvere su misura conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	PASTA TISSOTROPICA NON COLANTE
Colore	secondo cartella
Odore	ACETICO
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,96 g/cm ³
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	> 20,5 mm ² /s a 40°C
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	27,40 % - 259,00	g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	0	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.



SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>

10.4. Condizioni da evitare.

Nessun dato specifico.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessun dato specifico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

SILICE PIROGENICA AMORFA

LD50 (Orale). > 10000 mg/kg Ratto/Rat (Letteratura)
LD50 (Cutanea). > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit (letteratura)
LC50 (Inalazione). > 0,139 mg/l/4h Ratto/Rat Nessun caso mortalità (CL0)

DISTILLATI	(PETROLIO),FRAZIONE	INTERMEDIA	DI	<<HYDROTREATING>>
LD50 (Orale).	> 5000 mg/kg Ratto/Rat			
LD50 (Cutanea).	> 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit			
LC50 (Inalazione).	7,2 mg/l/1h Ratto/Rat			

PRODOTTO - TOSSICITA' ACUTA

Conclusione/riepilogo: Non disponibile

PRODOTTO: Stime di TOSSICITA' ACUTA

Conclusione/riepilogo: Non disponibile

IRRITAZIONE/CORROSIONE

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
Occhi : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

SENSIBILIZZAZIONE

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

MUTAGENICITÀ

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile

CANCEROGENICITÀ

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile

TERATOGENICITÀ

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA : Non disponibile

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA : Non disponibile

PERICOLO DI ASPIRAZIONE

Nome del prodotto/ingrediente : distillati (petrolio), frazioni intermedia di "hydrotreating"

Risultato: : PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili: Non disponibile

EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SINTOMI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE FISICHE, CHIMICHE E TOSSICOLOGICHE

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE

ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

SILICE PIROGENICA AMORFA
LC50 - Pesci. > 10000 mg/l/96h Brachydanio rerio

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo.

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): Non disponibile
Mobilità: Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Prodotto

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 0

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID:

IMDG:

IATA:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: Etichetta:

IMDG: Classe: Etichetta:

IATA: Classe: Etichetta:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO



FRATELLI ZUCCHINI srl

SILIC-ONE F

Revisione n.2
Data revisione 10/09/2015
Stampata il 10/09/2015
Pagina n. 9 / 10

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler:	Quantità Limitate	Codice di restrizione in galleria
IMDG:	EMS:	Quantità Limitate	
IATA:	Cargo:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Pass.:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Istruzioni particolari:		

Conformemente alle regolamentazioni nazionali ed internazionali sul trasporto di prodotti pericolosi, questo prodotto non è classificato come pericoloso. Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da cibo, derrate alimentari, acidi e basi, come pure da materiale sensibile agli odori.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Stato REACH: Le sostanze in questo prodotto sono state pre-registrate e/o registrate o sono esenti da obbligo di registrazione, conformemente al Regolamento (CE) numero 1907/2006 (REACH).

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Regolamenti Internazionali

Elenchi Internazionali :

Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese : Non determinato.

Inventario giapponese : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea del Sud) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC) : Non determinato.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per leFilippine): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) : Non determinato.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario di Taiwan (CSNN) : Non determinato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Asp. Tox. 1 H304	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
-----------------------------------	---



SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.